

Il comparto produttivo delle aziende di prima lavorazione del legno in Trentino.

Le aziende considerate di prima lavorazione sono quelle la cui attività principale consiste nella trasformazione del legname tondo in assortimenti, prevalentemente semilavorati in legno massiccio, di dimensioni o forme diverse e le aziende produttrici di imballaggi in legno. In Trentino, i produttori di imballaggi sono imprese dotate di segatronchi, i cui segati vengono impiegati in azienda per la produzione di imballaggi industriali e/o ortofruttili. Il comparto comprende anche aziende che, pur non svolgendo attività di segazione del tronco, effettuano attività di lavorazione di semilavorati e vendita di prodotti che non possono essere propriamente classificati finiti

(ad esempio: pannelli Xlam, perlinati e profilati in legno, giuntati grezzi per falegnameria, ecc). Fanno parte di questa categoria aziende dotate di macchinari a controllo numerico per la lavorazione di travatura o aziende che acquistano segati e li trasformano in piallati e semilavorati per altre destinazioni d'uso.

Le tipologie aziendali considerate sono tre:

1. le imprese di segazione di legname;
2. le aziende produttrici di imballaggi in legno;
3. le imprese che assemblano imballaggi e compiono altre lavorazioni.

Fonte dei dati: Indagine sulle caratteristiche del comparto della prima lavorazione del legno in provincia di Trento. Delpero T.; Tell M. - PAT - Servizio foreste e fauna. Dicembre 2017

IMPATTO ECONOMICO

Il valore della produzione legnosa, ad uso commercio dei boschi provinciali sommata al fatturato totale generato dal comparto produttivo delle aziende di prima lavorazione ha un'incidenza pari al **0,9%** della produzione stimata di tutti i settori economici, pubblici e privati della provincia di Trento



PEFC/18-41-48

78

aziende di lavorazione del legno

di cui

48

di prima lavorazione

22

imprese boschive certificate



TRENTINO

Boschi e legno in Trentino



Riepilogo di settore

138 imprese di segazione di legname e produttrici di imballaggi in legno per un totale di **1.223** addetti, oltre **1.000.000 m³** la quantità totale di legno lavorata, comprensiva di legname grezzo e semilavorati.



750.000 m³

legname tondo acquistato

+

280.000 m³

volume di materiale e semilavorato di provenienza estera

~256.900.000 €

il fatturato totale

~33.400.000 €

il valore totale del tavolame commercializzato

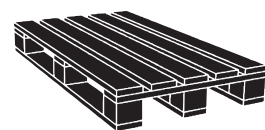
~18.600.000 €

il valore totale di travatura in massiccio, prodotta e commercializzata.

Valore totale degli imballaggi prodotti **~122.600.000 €**

che rappresenta il **48%** del valore totale della produzione delle aziende di prima lavorazione del legno in Trentino.

Gli imballaggi si dividono tra pallets e pedane, casse e imballaggi ortofruttili.



Coperture e tetti in legno vengono trattati da **24** aziende appartenenti alle categorie di assemblatori e di segazione. Il fatturato legato alla vendita di questi prodotti ammonta complessivamente a **~15.000.000€**



In Trentino si contano **99** linee di segazione, di cui **95** segatronchi a nastro, **1** segatronchi circolare e **2** segatronchi alternative multilama.



Aziende di segazione

52 aziende con **425** addetti.

334.000 m³

di legname grezzo lavorato



76% di provenienza locale

18% nazionale

6% di provenienza estera

L'abete (rosso e bianco) è di gran lunga la specie legnosa più utilizzata dalle aziende di segazione (87%), seguita poi dal larice e altre resinose, quali pino cembro, pino silvestre e cedro (12%) con cui vengono prodotti ottimi segati ad uso falegnameria. Latifoglie (1%).

Il legname di provenienza trentina acquistato dalle segherie ammonta a **255.000 m³**. Il 41% di questi sono acquistati in modalità allestito a strada, il 31% come lotti in piedi e il restante 28% è acquistato da rivenditori.

Il legname di provenienza di altre provincie e Regioni ammonta a **60.000 m³**. Il legname estero, ammonta a **20.000 m³**

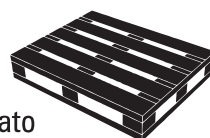


Aziende produttrici di imballaggi

50 aziende **479** addetti.

410.000 m³

di legname tondo lavorato

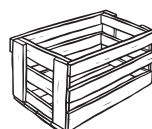


66% di provenienza locale

23% acquistato fuori provincia

11% di provenienza estera

Aziende di assemblaggio e altre lavorazioni



36 aziende

319 addetti

In questo segmento rientrano le imprese che acquistano semilavorati per l'assemblaggio di bancali, casse o cassette per prodotti ortofruttili, imprese che fabbricano pannelli Xlam e imprese che trattano travatura.

Segherie e case in legno



In Trentino sono presenti **16** aziende di segazione e assemblaggio che trattano case in legno, principalmente del tipo costruttivo a telaio a pannelli portanti e blockbau. Il fatturato apportato da questo tipo di produzione sembra in continua crescita: nel 2016 ammontava a **~15.000.000 €**

Il fatturato di perlinati e piallati in legno, pannelli, pannelli Xlam, semilavorati per falegnameria, pali torniti e altre strutture in legno ammonta invece a **~31.000.000 €**

Sottoprodotti della lavorazione



907.000 mst di sottoprodotti legnosi

65.000 mst di corteccia. Il 42% della produzione totale viene venduto fuori provincia, mentre il rimanente 58% è destinato al mercato locale.

410.000 mst di cippato. Il 5% del totale prodotto viene utilizzato direttamente dalle aziende per scopi energetici, il 58% viene venduto in Trentino, mentre il 37% è destinato a mercati extraprovinciali.

392.000 mst di segatura e trucioli. Il 53% della segatura viene venduto in provincia di Trento, mentre il 43% è destinato a mercati esterni.

40.000 mst di refili. 70% di tale materiale è destinato al mercato interno provinciale, il 29% a quello fuori provincia, mentre il rimanente 1% viene utilizzato direttamente dalle aziende per uso energetico.

Legno trentino

Vendite online su un'unica piattaforma provinciale. Oltre il 50% del legname tondo commercializzato in provincia nel 2017. Legno trentino è uno spazio web gestito dalla Camera di commercio di Trento, per la diffusione delle informazioni su prodotti, aziende, vendite di legname, eventi, manifestazioni, incontri ed ogni altra notizia riguardante il settore del legno della provincia di Trento.

www.legnotrentino.it



SERVIZIO FORESTE E FAUNA
CERTIFICATO UNI EN ISO 14001 - OHSAS 18001

via G.B. Trener, 3
38121 Trento (IT)
0461 495943
<https://forestefauna.provincia.tn.it/>
serv.foreste@provincia.tn.it
serv.foreste@pec.provincia.tn.it

IL PATRIMONIO FORESTALE TARENTINO

In Trentino i boschi si estendono per oltre 390.000 ettari, pari al 63% dell'intera superficie provinciale. La superficie boscata pianificata risulta pari a circa 287.000 ettari di cui circa 22.500 ettari composti arbusteti e boschi bassi. I boschi pianificati con funzione produttiva reale o potenziale ammontano al 72%, mentre la restante parte si trova in aree marginali o con altre funzioni prevalenti. La biomassa totale stimata della superficie pianificata al 2017 è di circa 56.000.000 di metri cubi.

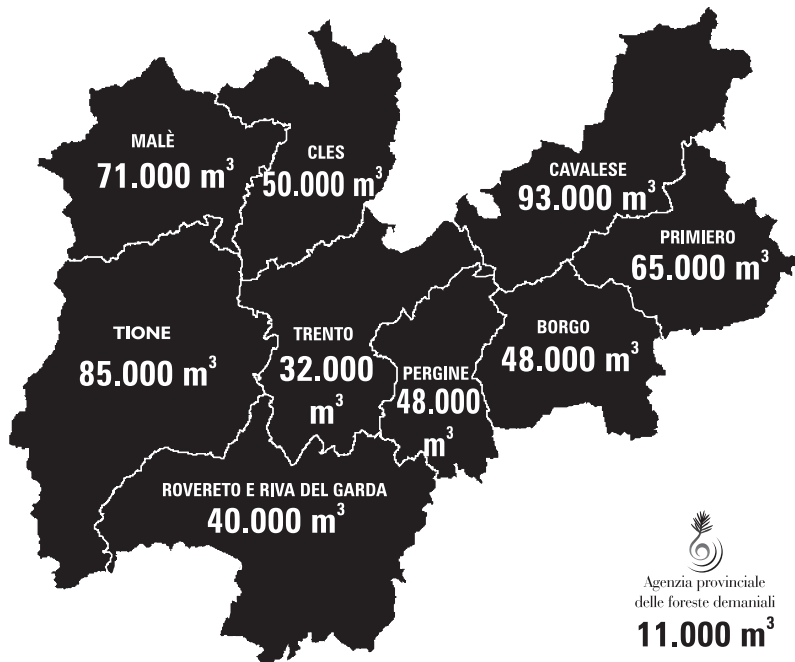
I principi della "selvicoltura naturalistica" garantiscono che questo patrimonio cresca quali-quantitativamente nel tempo.

La selvicoltura naturalistica:

favorisce la rinnovazione naturale e lo sviluppo di strutture multiplane; promuove i boschi misti, la stabilità idrogeologica e l'incremento della massa legnosa, mantiene o migliora la "qualità ecologica" dei boschi.

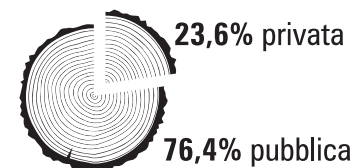
Fonte dei dati: Servizio Foreste e fauna - PAT

Quantità di legna e legname autorizzate al taglio



Destinazione della superficie forestale assestata

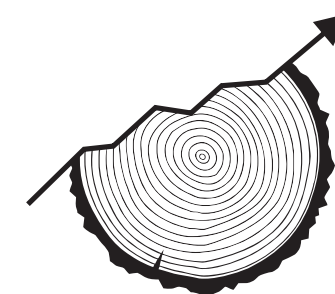
Ripartizione della proprietà forestale



Forma di governo



dal 1973 al 2017
+40%
di ripresa
(prelievo pianificato)



Assegnazioni forestali

DATI 2017

circa **540.000 m³** volume totale assegnato in Provincia oltre **1.000.000 m³** è l'incremento di massa legnosa annuale

Superficie percorsa da interventi di taglio (2017):

6.620 ha in fustaia

263 ha nel ceduo.

Principali caratteristiche dei lotti assegnati per uso commercio:

Volume medio: circa **350 mc**

Superficie media: circa **3,5 ha**

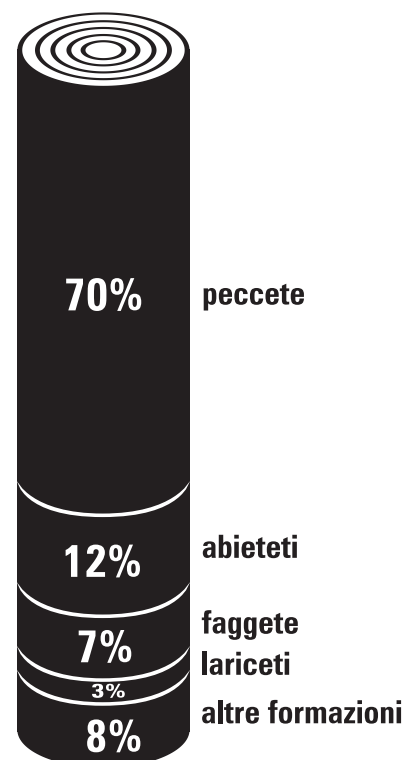
Motivazioni:

60% interventi i gestione ordinaria

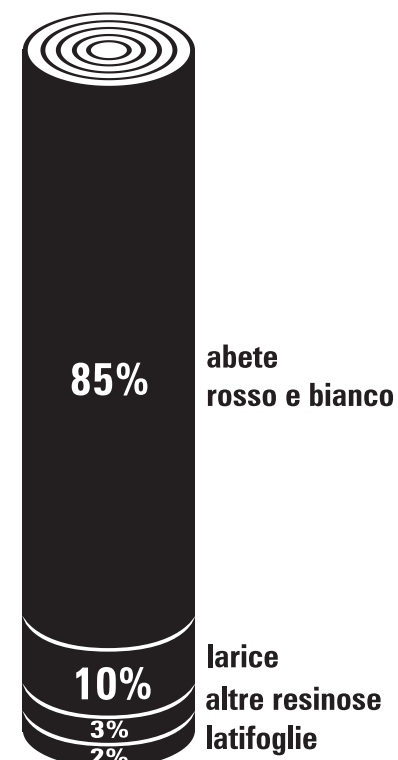
34% attacchi parassitari, schianti da vento, valanghe, ecc.

6% per altre motivazioni quali ad esempio il recupero di habitat, la manutenzione dei pascoli o la realizzazione di infrastrutture.

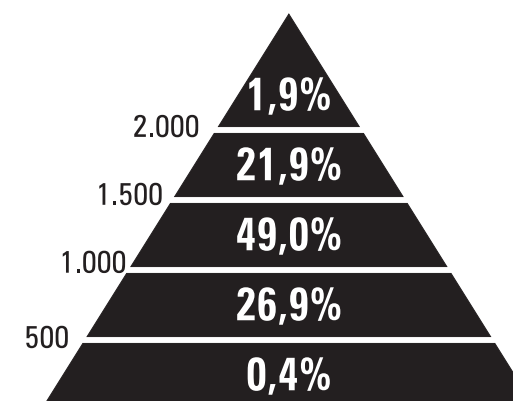
Formazioni forestali percorse dagli interventi di utilizzazione forestale



Specie utilizzate



Superficie forestale per fascia altimetrica



Rete viaria forestale



6.200 km di sviluppo totale

5.404 km all'interno del bosco

20m/ha di densità media

91,2% di superficie forestale produttiva servita

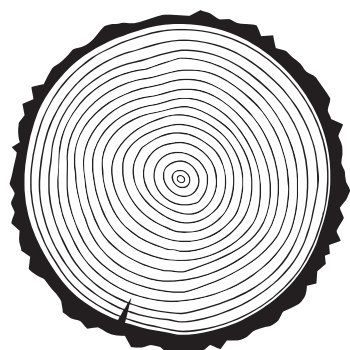


28.000.000 €

di spesa pubblica per boschi e pascoli.

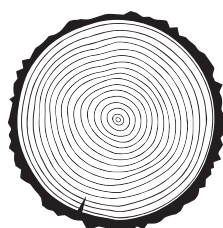
Il programma di sviluppo rurale (PSR) è uno strumento voluto dall'Unione Europea per sostenere finanziariamente interventi in ambito agricolo, forestale e ambientale. Gli interventi finanziabili riguardano la viabilità forestale, il recupero di habitat in fase regressiva, le recinzioni tradizionali e la prevenzione di danni da lupo e da orso, gli interventi selvicolturali non remunerativi e l'acquisto di mezzi e attrezzature forestali.

Categorie diametriche delle piante assegnate



9%

oltre 72,5 cm



35%

da 47,5 a 72,5 cm



49%

da 27,5 a 47,5 cm



7%

da 17,5 a 27,5 cm

Prodotti del bosco

540.000 m³ di legna e legname

Impiego energetico

Cippato



12 aziende specializzate
8 cippatrici mobili
270.000 mst/anno di cippato forestale

Legna da ardere da uso civico



23.900 assegnazioni (sort, part)
90.800 t

Legna da ardere ad uso commercio

92.200 t

Legname

350.000 m³



207 imprese di utilizzazione forestale per un totale di circa **400** addetti



Agenzia provinciale delle foreste demaniali
Corsi per boscaioli 2017

264 partecipanti

37 corsi

9 esami per il patentino di idoneità tecnica per la conduzione delle utilizzazioni forestali.

